

Legenda

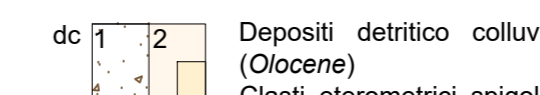
Elementi litologici

a) interpretato b) affiorante

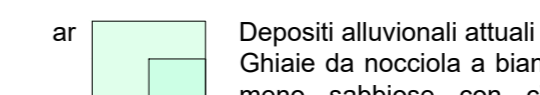


Depositi Quaternari

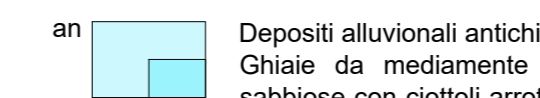
ec Depositi eluvio colluviali: 1) spessore <2m; 2) spessore >2m (Olocene) Limi più o meno argillosi e sabbiosi e subordinate sabbie limose bruno-rossastre ed ocra con frammenti litici prevalentemente calcarei, arenacei e marnosi, derivanti dall'alterazione dei litotipi affioranti. Per spessori inferiori a 2 m (1) il sovrainsimbolo si sovrappone alla cartografia del substrato interpretato.



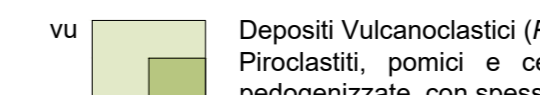
dc Depositi detritico colluviali: 1) spessore <2m; 2) spessore >2m (Olocene) Clasti eterometrici spigolosi e subarrotondati, sciolti e con matrice in genere limoso - argillosa da scarsa ad assente, con composizione poligenica legata ai litotipi affioranti sul versante a monte o al contorno. Sono localizzati nelle fasce di versante più acclivi, o nelle zone di raccordo tra il versante ed il fondovalle e talvolta sono organizzati in con. Per spessori inferiori a 2 m (1) il sovrainsimbolo si sovrappone alla cartografia del substrato interpretato.



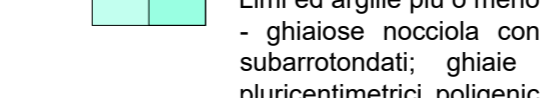
ar Depositi alluvionali attuali e recenti (Olocene) Ghiaie da nocciola a bianco - beige da sciolte a poco cementate, più o meno sabbiose con ciottoli arrotondati e subarrotondati fino a pluricentrici, talvolta gradati, poligenici. Sabbie più o meno limose e ghiaiose da nocciola a grigie, talvolta sciolte, limi più o meno sabbiosi nocciola. Sono localizzati nel letto attuale dei corsi d'acqua e nelle fasce di spondazione più prossime e nel primo ordine di terrazzi alluvionali nelle piane alluvionali. Talvolta organizzati in con.



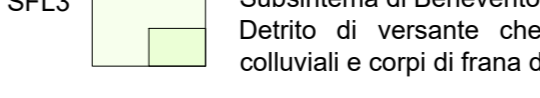
an Depositi alluvionali antichi (Olocene) Ghiaie da mediamente a ben cementate/consolidate, più o meno sabbiose con ciottoli arrotondati e subarrotondati fino a pluricentrici, talvolta gradati, poligenici, intercalazioni a geometria lenticolare di sabbie più o meno ghiaiose a matrice limosa e limi più o meno sabbiosi nocciola, da mediamente a ben cementate/consolidate. Sono localizzati a diverse quote nei fondovalle principali e sui versanti ed organizzati in più ordini di terrazzi.



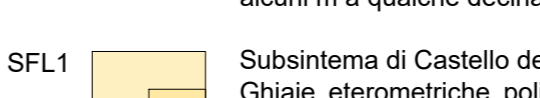
vu Depositi Vulcanoclastici (Pleistocene medio - attuale) Proclastiti, pomice e cenere incoerenti localmente rimaneggiate e pedogenizzate, con spessore affiorante minore di 1 m.



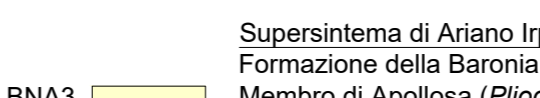
SFL4 Subsistema del F. Ulla (Pleistocene sup. - Olocene) Limi ed argille più o meno sabbiosi da marrone a nocciola; sabbie limose - ghiaiose nocciola con clasti fino a pluricentrici arrotondati e subarrotondati; ghiaie sabbiose - limose nocciola con clasti pluricentrici poligenici arrotondati, subarrotondati ed a spigoli vivi. Depositi in genere mediamente consolidati/cementati. Localizzati prevalentemente nella Conca di Grottamandara e di Apice ed a diverse quote lungo il versante.



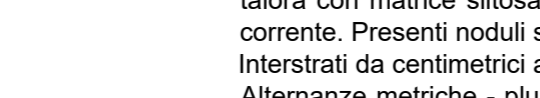
SFL3 Subsistema di Benevento (Pleistocene medio - sup.) Detrito di versante che ricopre direttamente il substrato, depositi colluviali e corpi di frana decametrici.



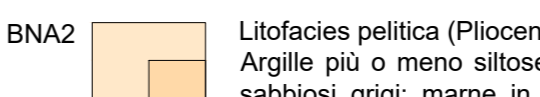
SFL2 Subsistema di Capodimonte (Pleistocene medio) Ghiaie, conglomerati, ghiaie sabbiose eterometriche poligeniche, molto addensate, con intercalazioni lenticolari di sabbie e peliti. Alluvioni anche terrazzate, in più ordini, fino a 70-80 m sull'aveo attuale. Spessore: da alcuni a qualche decina di m.



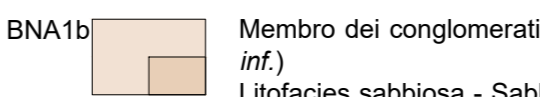
SFL1 Subsistema di Castello del Lago (Pleistocene medio) Ghiaie eterometriche poligeniche con limi di sabbie e peliti. Depositi fluviali e lacustri antichi. Spessore: circa 10-100 m



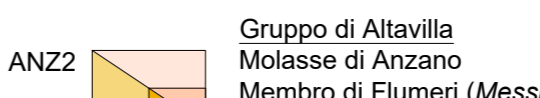
Substrato Pre Quaternario Superistema di Anzano Iipno Formazione della Baronia Membro di Apollosa (Pliocene inf.) Alternanze più o meno regolari in strati metrici di arenarie ocra e giallastre poco cementate litiche e quarzose - litiche da medie a grossolane; sabbie quarzose - feldspatiche giallastre più o meno compatte da fini a medie, ricche in resti di gusci di ostridi e peccoliti; talora con matrice silicea. Visibile laminazione incrociata e strutture da corrente. Presenti noduli sferoidali di selce. Interstrati da centimetrici a decimetrici di marne, siltiti ed argille grigie.



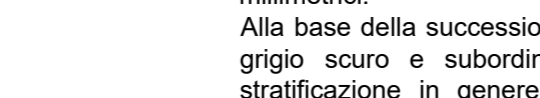
BN3 Membro di Altavilla Molasse di Anzano Membro di Flumen (Messiniano sup.) Arenarie silticistiche giallastre da poco a mediamente cementate e sabbie siltose ocra poco cementate, in strati di potenza fino a pluridecimetrici, alternate a silti di marne grigie in strati di potenza cm-dm. Alternanze regolari pluridecimetriche di arenarie medio fini grigie e marne più o meno calcaree grigie (ANZZ).



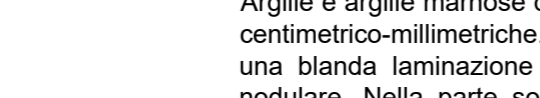
BN2 Membro di Flumen (Messiniano sup.) Arenarie silticistiche giallastre da poco a mediamente cementate e sabbie siltose ocra poco cementate, in strati di potenza fino a pluridecimetrici, alternate a silti di marne grigie in strati di potenza cm-dm. Alternanze regolari pluridecimetriche di arenarie medio fini grigie e marne più o meno calcaree grigie (ANZZ).



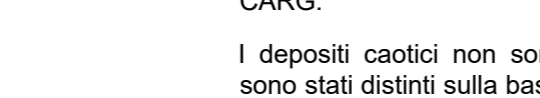
ANZZ Gruppo di Altavilla Molasse di Anzano Membro di Flumen (Messiniano sup.) Arenarie silticistiche giallastre da poco a mediamente cementate e sabbie siltose ocra poco cementate, in strati di potenza fino a pluridecimetrici, alternate a silti di marne grigie in strati di potenza cm-dm. Alternanze regolari pluridecimetriche di arenarie medio fini grigie e marne più o meno calcaree grigie (ANZZ).



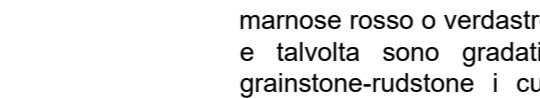
FYR Argille marnose e siltose sabbiose grigie con interstrati sabbiosi ocraei millimetrici. Alta base della successione argille siltose e marnose da grigio chiaro a grigio scuro e subordinate marne grigie più o meno limose, con stratificazione in genere mal definita. Sporadici livelli decimetrici a matrice sabbiosa (ANZZa). Spessore massimo 250 m.



FYR2 Membro calcareo (FYR2) Calciriditi e calcareniti a cemento spatico in strati di spessore metrico, con locali intercalazioni decimetrico - metriche di argille ed argille marnose rosso-verdastre. I livelli calcarei hanno base erosiva e/o netta e talvolta sono gradati in modo molto grossolano. Si tratta di granstone-rudstone i cui bioclasti sono costituiti in prevalenza da frammenti di gusci di bivalvi, gasteropodi, macroforaminiferi, foraminiferi planctonici e bentonici, alghe rosse corallinacee. I fossili determinabili macroscopicamente sono Nummulites sp., Operculina tipo complanata, Globorotalia sp., Globobuccina sp.

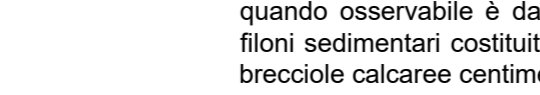


Localmente il membro (cava loc. Ortoleto) è rappresentato da una breccia calcarea, prevalentemente monogenica, ad elementi centimetrici e pluricentrici di calcari micritici di colore bianco. La stratificazione, quando osservabile è da metrica a plurimetrica; sono presenti inoltre flori sedimentari costituiti in prevalenza da depositi argillosi verdastri e brecciose calcaree centimetrico-millimetriche

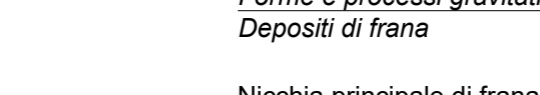


Elementi geomorfologici Forme e processi gravitativi Depositi di frana

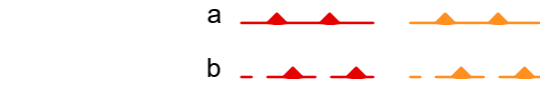
Nicchia principale di frana: a) certa/definita, b) presunta/mal definita



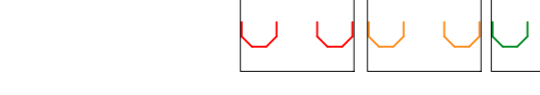
attivo quiescente stabilizzato



attivo quiescente stabilizzato



Colamento Crollo



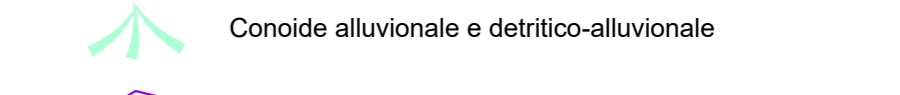
Scolivamento rotazionale/traslattivo Movimento complesso



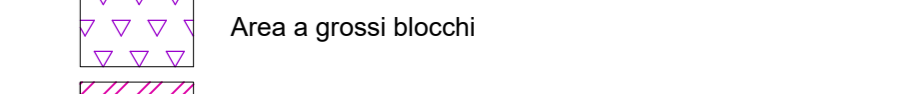
Area interessata da sollievo



Orlo di scarpata di origine tettonica



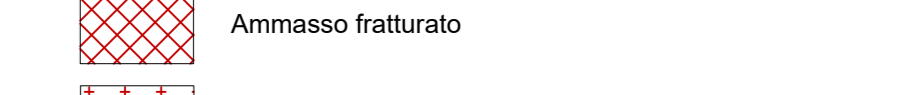
Conoide alluvionale e detritico-alluvionale



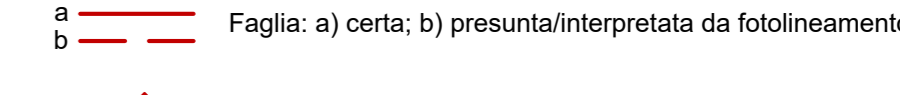
Grossi blocchi isolati e traslati



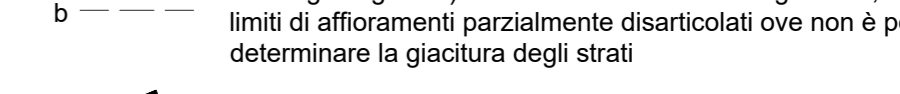
Area a grossi blocchi



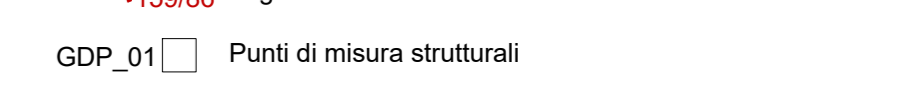
Scarpata di denudamento / degradazione



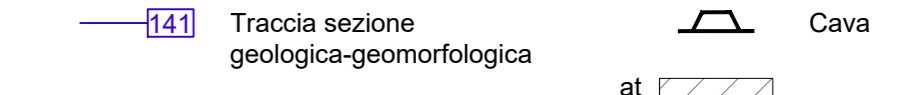
Roccia di faglia



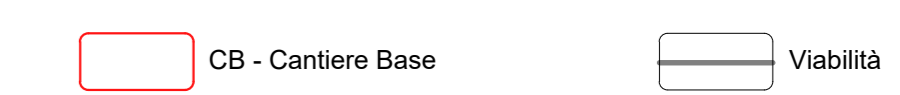
Ammasso fratturato



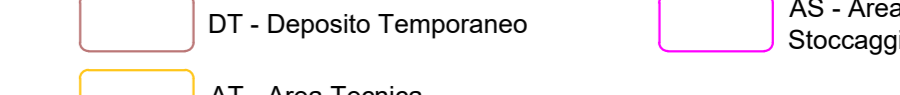
Ammasso detentato e/o rilasciato



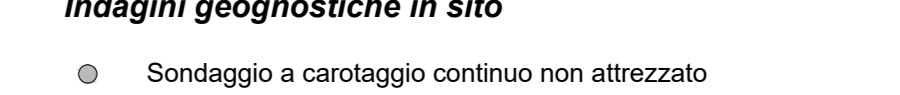
Faglia: a) certa; b) presunta/interpretata da fotolineamento



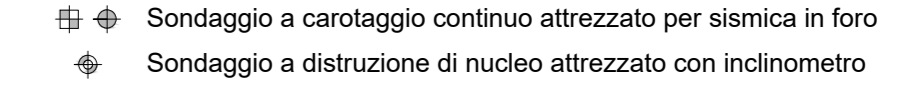
Sovraccorrimiento: a) certo; b) interpolato



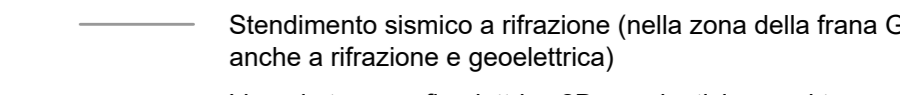
Limite geologico: a) di affioramenti e limiti litologici certi; b) supposti e limiti di affioramenti parzialmente disarticolati ove non è possibile determinare la giacitura degli strati



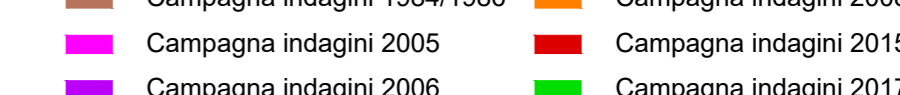
Stratificazione: immersione/inclinazione



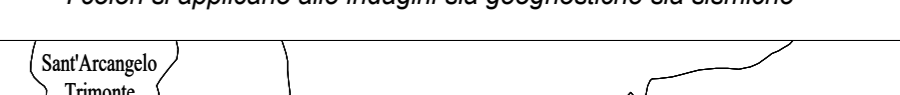
Faglia e sovraccorrimiento: immersione/inclinazione



Punti di misura strutturali



Altri simboli



Traccia sezione geologica-geomorfologica



Tracciato in progetto



Cava



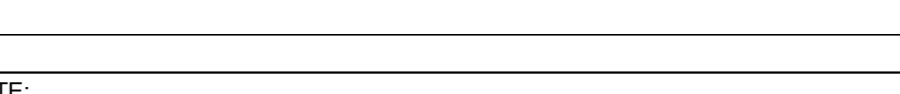
Depositi di origine antropica



Viabilità



AR - Cantiere Di Armamento



AS - Area Di Stoccaggio



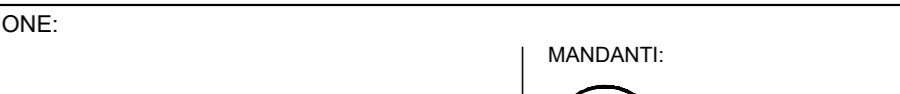
CB - Cantiere Base



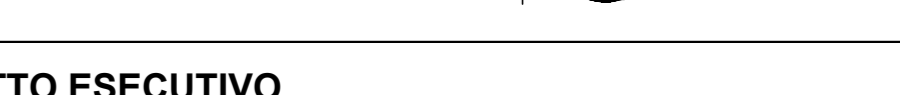
GN - Cantiere Operativo Galleria



DT - Deposito Temporaneo



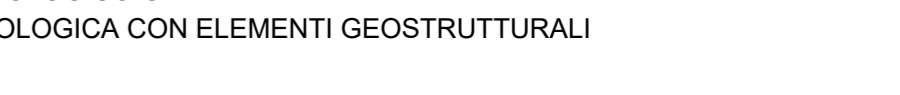
AT - Area Tecnica



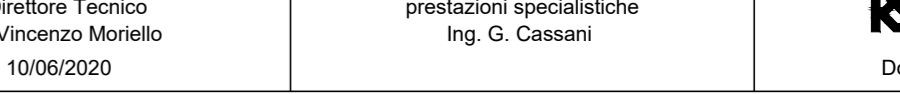
Indagini geognostiche in sito



Sondaggio a carotaggio continuo non attrezzato



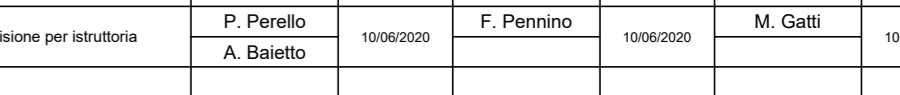
Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con piezometro



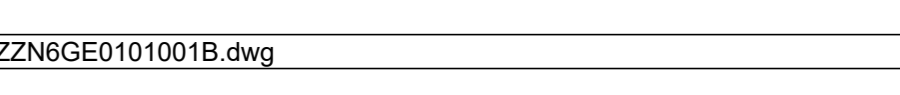
Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con inclinometro



Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato per sismica in foro



Sondaggio a distruzione di nucleo attrezzato con inclinometro



Indagini sismiche



Stendimento sismico a rifrazione (nella zona della frana Grottamandara anche a rifrazione e geoelettrica)



Linee in tomografia elettrica 2D con ripetizione nel tempo (elapsed time)



Campagna indagini 1984/1986



Campagna indagini 2005



Campagna indagini 2015



Campagna indagini 2006



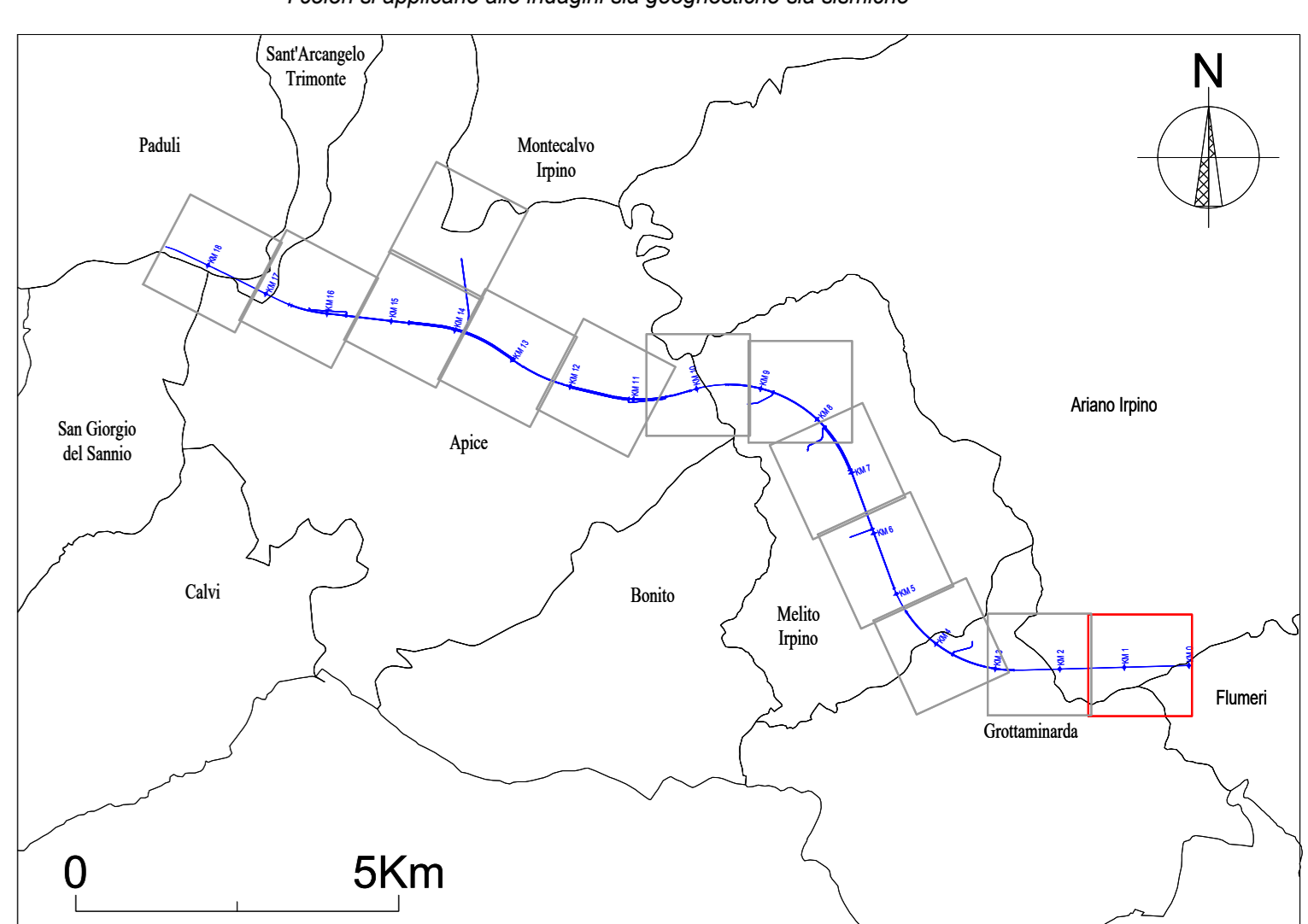
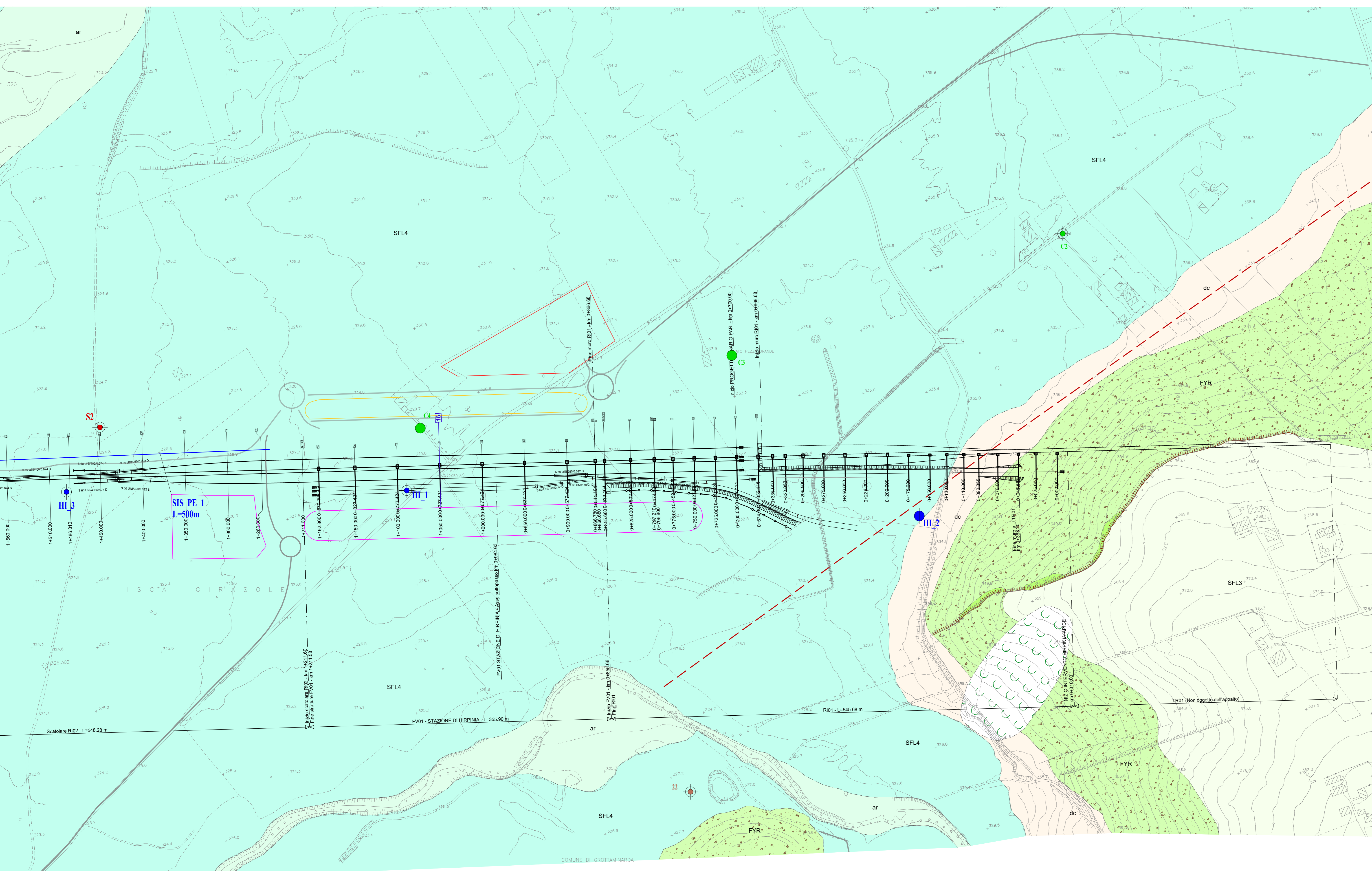
Campagna indagini 2017



Campagna indagini 2019



I colori si applicano alle indagini sia geognostiche sia sismiche



COMMITTENTE: RFI - RAILWAY ITALIANA

DIREZIONE LAVORI: IRPINA AV

APPALTATORE: CONSORZIO: IRPINA AV

PROGETTO ESECUTIVO: ITINERARIO NAPOLI - BARI

Table with columns: Rev., Descrizione, Redatto, Data, Verificato, Data, Approvato, Data, Autorizzato, Data.

